



COMUNE DI NUXIS

Provincia Sud Sardegna

Via Cagliari 67 – 09010 NUXIS (SU) - Tel 0781 9579211 – Fax 0781957484

e-mail segreteria.tributi@comune.nuxis.ci.it

Sito internet <http://www.comune.nuxis.ci.it/>

Codice IBAN IT08 C 01015 86060 000000015030 - BIC (Codice swift) BPMOIT22XXX

C.F. 81003590924 – P.IVA 01393700925

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 27-11-2020	OGGETTO: Variazioni alle "Norme Tecniche di Attuazione" del "Piano di riqualificazione del centro di antica e prima formazione" per quanto concerne l'esecuzione delle tinteggiature delle facciate relative ai corpi di fabbrica e fabbricati accessori. Approvazione.
-----------------------------	---

L'anno duemilaventi ed addì ventisette del mese di novembre con inizio alle ore 12:10, nell'aula consiliare del Comune di Nuxis, sita in Via Cagliari, alla Prima convocazione Straordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con la presenza dei Sigg.:

Deias Piero Andrea	P	Secci Salvatore	P
Ghilleri Romeo	P	Nonnis Roberta	A
Manca Francesco	A	Curreli Roberto	P
Fanutza Michele	P	Nonnis Mariano	A
Pubusa Pamela	P	Secci Simone	A
Lai Alessandra	P	Colaci Manuela	A
Vacca Maurizio	P		

Totale presenti n. 8 e assenti n. 5.

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale *Dott.ssa Lucia Tegas*.

La seduta è Pubblica.

Assume la Presidenza il *Sig. Piero Andrea Deias*, nella sua qualità di Sindaco, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, in continuazione di seduta, dà lettura della proposta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione C.C. n. 22 del 17.12.2015, si è approvato in via definitiva il “Piano di riqualificazione del centro di antica e prima formazione” (nel seguito semplicemente “PdR”) in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (nel seguito semplicemente “PPR”);

CONSIDERATO che il PdR:

- A) è lo strumento urbanistico attuativo, progettuale ed operativo, per tutte le aree comprese all'interno del perimetro dell'insediamento storico, teso a porre in evidenza le caratteristiche specifiche qualificanti il tessuto edilizio del nucleo originario di Nuxis, con il fine di tutelare i valori storico-architettonici ed urbanistici del patrimonio insediativo esistente e di disciplinarne il recupero, la riqualificazione e, ove consentito, le nuove edificazioni;
- B) ha perimetrato il “centro di antica e prima formazione” di Nuxis includendovi areali, e quindi i fabbricati ivi insistenti, prospettanti alle vie Cagliari e San Pietro e relativi vicoli, alla Piazza San Pietro, nonché a tratti delle vie Ortu, Santadi, Garibaldi, Miniere, Ciusa, Sant'Ignazio da Laconi, del Viale della Libertà e della Piazza Satta;

PRESO ATTO che le aree perimetrare dal PdR risultano soggette alle disposizioni dell'art. 52, comma 5, del PPR, per cui occorre adottare misure atte a garantire la riqualificazione dei tessuti modificati con un complesso di regole insediative, espresse anche mediante abachi, rivolte a favorire la conservazione degli elementi unitari superstiti ed in modo da rendere i nuovi insediamenti “coerenti e non pregiudizievoli delle preesistenze”;

RILEVATO:

- che sono recentemente pervenute a questo Ente proposte per la tinteggiatura delle facciate di alcuni fabbricati ubicati nel “centro di antica e prima formazione”;
- che l’Area Tecnica ritiene dette proposte non conformi alle “Norme Tecniche di Attuazione” (allegato “NTA” del PdR), in quanto prevedenti la realizzazione ex-novo di fasce di marcatura/evidenziazione dei piani, di sottotetto e delle cantonate in fabbricati che ne sono sprovvisti;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, pur non essendo purtroppo ancora presenti nel “centro di antica e prima formazione” molti fabbricati aventi particolare valore storico-architettonico, ritiene di grande importanza recuperare gli originari aspetti estetici con l’esecuzione di tinteggiature della facciate improntate alla semplicità e sobrietà che da sempre contraddistinguono l’architettura locale e, in special modo, il centro storico;

VISTO il PdR:

- a) che all’Art. 23 - Ambito 2: Aree limitrofe al Centro di antica e prima formazione” dell’allegato “NTA - Norme Tecniche di Attuazione”, nel periodo “Prospetti” testualmente recita:
- *Il Piano di Riqualificazione promuove il decoro dei prospetti degli edifici visibili dalla pubblica via, da preservare da elementi incongrui di tipo funzionale ed ornamentale.*
 - *I prospetti degli edifici saranno allineati sul fronte strada, privi di nicchie di accesso ai fabbricati, di superfetazioni ed accessori che, per materiali e forma, siano in contrasto con i caratteri tipologici e costruttivi tradizionali, ispirati da opportuna sobrietà negli elementi decorativi. Sarà pertanto da evitare l’utilizzo di elementi di placcaggio per i basamenti degli edifici e da preferire un rivestimento in pietra locale con taglio e posa regolare ovvero la finitura ad intonaco tinteggiato.*
 - *Per le scelte cromatiche della tinteggiatura dei prospetti si farà riferimento all’abaco dei colori scelti dall’Amministrazione comunale;*
- b) che nella sezione “Schede Progettuali - Abaco dei colori” dell’allegato “NTA1 - Abaco degli elementi architettonici e costruttivi”, la 2^a parte del 1^o periodo dispone:
- *In facciata è consentito l’utilizzo di massimo due colori, di cui uno da utilizzare per l’eventuale bordatura delle aperture o per eventuali modanature o altre decorazioni.*

RILEVATO che detta normativa risulta, per quanto concerne le tinteggiature, troppo generica e lascia spazio a interpretazioni che esulano dai valori architettonici tradizionali e rischiano di compromettere la tutela e la conservazione dei caratteri edilizi tipici del “centro di antica e prima formazione”;

RITENUTO di dover pertanto porre rimedio a tali incertezze, individuando una più chiara e circostanziata normativa riferita alle modalità di esecuzione delle tinteggiature in parola;

CONSIDERATO che a tal fine questa Amministrazione, di concerto con l’Area Tecnica, ha quindi disposto di variare il sopraccitato testo della 2^a parte del 1^o periodo della sezione “Schede Progettuali - Abaco dei colori” dell’allegato “NTA1 - Abaco degli elementi architettonici e costruttivi” del PdR;

VISTA la L.R. 45/1989 e ss.mm.ii. (Norme per l’uso e la tutela del territorio regionale), e specificatamente l’art. 21:

- 1) che al comma 1 dispone *"Gli strumenti di attuazione del piano urbanistico comunale o intercomunale sono:*
- *lett. a) il piano particolareggiato;*
 - *lett. b), c), d), d-bis) ed e)(omissis)....;*
- 2) che al comma 2-bis dispone *"Le varianti urbanistiche che non incidono sul dimensionamento volumetrico del piano attuativo e non comportano modifiche al perimetro, agli indici di fabbricabilità ed alle dotazioni di spazi pubblici o ad uso pubblico, o costituiscano adeguamento alle previsioni di cui all'articolo 41-quinques della legge n. 1150 del 1942, introdotto dall'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765, sono approvate con un'unica deliberazione, salva ogni altra autorizzazione necessaria, inderogabilmente entro sessanta giorni dal loro deposito, dai rispettivi consigli comunali.";*

CONSIDERATO che le variazioni da apportare alle "Norme Tecniche di Attuazione" del PdR, rientrano a pieno titolo nella fattispecie prevista dall’ appena citato art. 21, commi 1, lett. a), e 2-bis, in quanto:

- A) il PdR costituisce un piano particolareggiato di attuazione dello strumento urbanistico comunale (Variante al Programma di Fabbricazione approvata in via definitiva con deliberazione C.C. n. 51 del 18.12.1992, resa esecutiva dal CO.RE.CO. di Cagliari con provvedimento n. 148/01/93 del 09.03.1993);
- B) le stesse variazioni non incidono sul dimensionamento volumetrico del PdR e non comportano modifiche al suo perimetro, né agli indici di fabbricabilità ed alle dotazioni di spazi pubblici o ad uso pubblico in esso previste;

ATTESO che l'art. 42, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., stabilisce la competenza del Consiglio ad adottare ed approvare i piani territoriali ed urbanistici e, di conseguenza, l'approvazione dei relativi strumenti attuativi, nonché delle loro variazioni ed integrazioni;

TENUTO CONTO che il presente atto non investe profili finanziari per cui non è richiesto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTI il D.Lgs. 267/2000, il D.Lgs. 165/2001 e lo Statuto Comunale (in particolare l'art. 9);

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art.49 del T.U. D.lgs 267 del 18 agosto 2000 e dato atto che lo stesso, inserito in calce alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Con votazione unanime e concorde, resa in forma palese, da tutti i presenti aventi diritto;

DELIBERA

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, la seguente variazione all'allegato "NTA1 - Abaco degli elementi architettonici e costruttivi" del "Piano di riqualificazione del centro di antica e prima formazione":
 - a) il testo della 2^a parte del 1^o periodo della sezione "Schede Progettuali - Abaco dei colori" è sostituito dal seguente:
 - *In facciata è consentito l'utilizzo di massimo due colori, di cui uno da utilizzare per le eventuali bordature delle aperture e, se già esistenti, di modanature o altre decorazioni; non è consentita la realizzazione di bordature/fasce di marcapiano, del sottotetto, del piano di spicco e delle cantonate.*
 - *Nel caso di balconi con oggetto in struttura di c.a. e laterizi è consentita, se presente la bordatura delle aperture, la tinteggiatura della fascia orizzontale corrispondente allo spessore dell'oggetto stesso con l'utilizzo del medesimo colore della bordatura; qualora non si realizzi la bordatura delle aperture non è consentito che l'anzidetta fascia dei balconi sia tinteggiata con colore diverso rispetto a quello dello sfondo della facciata.*
 - *Non è consentita la tinteggiatura delle facciate con l'utilizzo dei medesimi colori nel caso di fabbricati confinanti ed allineati sul fronte strada, seppure siano separati da passi carrai, passaggi comuni, ecc..*
3. di dare atto, in conseguenza dell'approvazione dell'anzidetta variazione, che il testo della sezione "Abaco degli elementi architettonici e costruttivi - Schede progettuali - Abaco dei colori" dell'Allegato "NTA1 - Abaco degli elementi architettonici e costruttivi" del "Piano di riqualificazione del centro di antica e prima formazione" è ora il seguente:
 - *Di seguito sono riportati i colori ammessi, a meno di piccole variazioni cromatiche, per la tinteggiatura delle facciate relative ai corpi di fabbrica e fabbricati accessori dell'unità minima oggetto di intervento.*
 - *In facciata è consentito l'utilizzo di massimo due colori, di cui uno da utilizzare per le eventuali bordature delle aperture e, se già esistenti, di modanature o altre decorazioni; non è consentita la realizzazione di bordature/fasce di marcapiano, del sottotetto, del piano di spicco e delle cantonate.*
 - *Nel caso di balconi con oggetto in struttura di c.a. e laterizi è consentita, se presente la bordatura delle aperture, la tinteggiatura della fascia orizzontale corrispondente allo spessore dell'oggetto stesso con l'utilizzo del medesimo colore della bordatura; qualora non si realizzi la bordatura delle aperture non è consentito che l'anzidetta fascia dei balconi sia tinteggiata con colore diverso rispetto a quello dello sfondo della facciata.*
 - *Non è consentita la tinteggiatura delle facciate con l'utilizzo dei medesimi colori nel caso di fabbricati confinanti ed allineati sul fronte strada, seppure siano separati da passi carrai, passaggi comuni, ecc..*
 - *Non è consentito l'utilizzo di colori diversi per tinteggiare i piani di uno stesso corpo di fabbrica o fabbricato accessorio.*
 - *Le pitture dovranno essere preferibilmente di tipo biocompatibile, ad alta traspirabilità e buona resistenza agli agenti atmosferici, Le varianti cromatiche sotto riportate sono ottenibili con l'utilizzo di pigmenti naturali ottenuti dalla macinazione di terre e minerali colorati.*
4. di trasmettere il presente atto alla RAS, Assessorato EE.LL., Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale, per l'eventuale rilascio di parere di competenza;

5. di dare atto che il presente atto non investe profili finanziari per cui non è richiesto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Stante l'urgenza di provvedere, per la seguente motivazione: urgente necessità di disciplinare in maniera chiara e circostanziata l'esecuzione delle tinteggiature nelle facciate dei fabbricati ricadenti nel "centro di antica e prima formazione",

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione unanime e concorde, resa in forma palese, da tutti i presenti aventi diritto;

DELIBERA INOLTRE

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

PARERI E VISTI AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1 E 97, COMMA 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Geom. Massimo Satta

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

Il Sindaco
f.to Sig. Piero Andrea Deias

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Lucia Tegas

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione, in data odierna, è stata:

- pubblicata per quindici giorni consecutivi sul sito informatico del Comune di Nuxis all'indirizzo <http://www.comune.nuxis.ci.it> a norma dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.
- trasmessa con nota prot. 5626 ai Capi Gruppo consiliari, per i soli usi connessi al loro mandato di Consiglieri. (art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Nuxis, 01-12-2020

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Lucia Tegas

ESECUTIVITA'

La presente delibera è dichiarata:

immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Nuxis, 01-12-2020

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Lucia Tegas

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Nuxis, 01-12-2020

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Paola Loddo